

Comunicato stampa

Autismo: Mordeglia (Assistenti sociali) “più assistenza alle famiglie e attenzione sempre alta”.

“E’ una emergenza sociale: non si spengono le luci, finalmente accese anche dentro i palazzi della politica”

Roma, 1 aprile 2015. “Serve che l’attenzione verso gli specifici bisogni delle persone affette da autismo non si limiti alle iniziative previste nella Giornata promossa dalla risoluzione dell’Onu, ma diventi davvero un impegno concreto di tutta la società civile. L’autismo compromette la capacità della persona che ne è colpita di interagire e di comunicare con gli altri. Ecco perché è corretto parlare di una vera e propria emergenza sociale”.

Così Silvana Mordeglia, Presidente del Consiglio nazionale degli assistenti sociali.

“Gli assistenti sociali sono quotidianamente a contatto con una rilevante parte delle circa 500mila famiglie che, in Italia, affrontano una situazione di autismo, ne condividono il dramma, le speranze, le delusioni. E’ per questo motivo – conclude Mordeglia - che chiediamo che le luci – nella Giornata accese finalmente anche nei palazzi della politica - non si spengano, come troppo spesso accade, il giorno dopo: illuminino misure di sostegno alle famiglie che debbono poter contare su una rete di servizi sempre più specializzata e uno sforzo ulteriore nel campo della ricerca medico scientifica per migliorare la diagnosi precoce e per individuare cure efficaci.”

Silvia Renzi, Ufficio Stampa, 338.2366914